



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2011 N° 11

OGGETTO: Piano Territoriale degli Orari. Approvazione.

L'anno **duemilaundici** il giorno **tre** del mese di **febbraio** alle ore **8.30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Ing. Nicola FRATINO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. CARLO | BOROMEO |
| 2. Sig. MARIO | PAOLUCCI |
| 3. Sig. LEO | CASTIGLIONE |
| 4. Sig. GIUSEPPE | GRANATA |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che in qualità di Comune capofila dell'Ente d'Ambito Sociale n. 28 Ortonese è intenzione dell'Amministrazione Comunale dar corso al Piano Territoriale degli orari approvato con verbale della Conferenza dei Sindaci dell'EAS in data 21.09.2009;
- Che la Giunta Regionale abruzzese con Deliberazione n. 945 del 29.11.2010 promulgava il Bando per la concessione dei contributi ai Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione e attuazione dei Piani Territoriali degli Orari (art. 7, L.R. n. 40/2005);

VISTO il dispositivo del Bando, ed in specie l'art. 4 nel quale si dispongono le tipologie dei progetti ammissibili;

VISTO inoltre il Piano territoriale degli orari nominato "Tempo per vivere meglio", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato con Verbale della Conferenza dei Sindaci del 19.01.2011;

CONSIDERATO

- Che si rende necessario procedere alla approvazione del piano ed alla sua trasmissione presso la Regione Abruzzo per concorrere alle procedure di finanziamento;
- che il Piano prevede un costo complessivo di € 15300, di cui € 7.500 come richiesta di contributo alla Regione Abruzzo, ed € 7.800 in qualità di spesa alla quale provvedere con risorse proprie;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc. e dal Dirigente il 2° Settore Servizi finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Far proprio ed approvare, in qualità di Comune capofila dell'EAS n. 28, il progetto "Tempo per vivere meglio: attuazione del piano territoriale degli orari";
- 2) Dare mandato al Sindaco Nicola Fratino, in qualità di rappresentante legale, di provvedere alla redazione e presentazione della domanda di contributo;
- 3) Dare atto che l'importo necessario per la realizzazione del piano previsto a carico del Comune di Ortona trova capienza nel CAP. 7190 del Bilancio 2011.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L., approvato con D:Lgs 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **N. FRATINO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **M. PAOLUCCI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 4 febbraio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 4 febbraio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

Tempo
per vivere
meglio”

Attuazione del piano territoriale degli orari

EAS n. 28 ortonese

PROGETTO

Bando di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 945/2010

La progettazione del piano territoriale “TEMPO PER VIVERE MEGLIO” è stata finanziata con il precedente bando della Regione Abruzzo (2007-2008) , ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'EAS n. 28 con verbale del 28.09.2009. Il piano progettato, che si inoltra a finanziamento in base al presente bando del 7.01.2011, costituisce adempimento e testo di progetto per quanto riguarda le Sezioni:

Analisi socioeconomica del territorio di riferimento

Analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi e destinatari delle azioni

Strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto

Previsione degli strumenti di informazione e comunicazione del progetto

Previsione di strumenti per la valutazione e il monitoraggio del progetto

Soggetti coinvolti nelle diverse fasi del progetto

Conclusioni del Piano Territoriale degli Orari approvato con Verbale della Conferenza dei Sindaci del 21.09.2009.

I risultati del progetto individuarono tre obiettivi generali, coerenti con il fabbisogno della popolazione così come desunto dalle indagini effettuate

1

Mobilità sostenibile

La residenza diffusa e i nuovi usi del territorio da parte di uomini e donne per esigenze di lavoro e di vita quotidiana promuovono una nuova *domanda di mobilità*.

In particolare la dispersione territoriale della popolazione dell’Ambito sociale n. 28 “Ortonese”, sia nel sistema delle Contrade della Città di Ortona che dei nove paesi dell’entroterra che ad Ortona affluiscono, determina un *complesso intreccio di flussi di mobilità*, che richiede una regolazione degli orari che favorisca lo sviluppo sostenibile del territorio e la qualità della vita.

L’obiettivo di Piano

Rendere aderenti i servizi di trasporto pubblico ai fattori di flessibilità dei bisogni delle famiglie e in particolare delle donne.

2

Accessibilità e fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati

Nodo del tempo libero, della cura del tempo per sé, dei beni immateriali

I servizi sono un elemento centrale della qualità della vita dei cittadini, della strategia di sviluppo e di funzionamento della città e del suo territorio di riferimento.

In particolare gli orari dei servizi d’interesse pubblico (scuole, trasporti, negozi, sanità, sicurezza, cultura) scandiscono, insieme agli orari di lavoro, i tempi di vita degli abitanti di un territorio.

Lo scopo delle azioni di armonizzazione e coordinamento degli orari dei servizi è quello di agevolare le strategie individuali e i comportamenti collettivi che vengono messi in atto per soddisfare anche i propri interessi e le proprie esigenze personali e del tempo libero, sempre in ottica di migliorare la qualità del proprio tempo di vita.

Infatti alcuni dati dell’indagine possono essere considerati importanti indicatori: in particolare la necessità espressa di trascorrere tempo con altre persone, la percezione netta del poco tempo dedicato a se stessi, il desiderio di trascorrere il tempo libero maggiormente fuori casa. Inoltre la valutazione sostanzialmente negativa degli orari di fruizione dei servizi legati alla cura dell’immaterialità (cultura, sport, benessere in generale) si incrocia con i dati precedenti.

L’obiettivo di Piano

Modificare e dilatare i servizi relativi alla cura del sé sia in termini di orario ai pubblici sia in termini di management per una loro maggiore efficienza.

La strategia proposta

In istanze progressive vanno individuati i servizi che progressivamente in modo efficace possono essere modificati, in particolare:

□□□□□□□ servizi pubblici immateriali (biblioteche, centri culturali, musei, luoghi di fruizione di servizi per la cura dell'apprendimento permanente e dell'informazione). Buona parte di questi servizi, per rispondere al nodo individuato, hanno necessità di dilatare su tempo settimanale l'orario al pubblico, in particolare al sabato e alla domenica e nei pomeriggi di attuale chiusura, utilizzando:

□□□□□□□ finanziamenti ordinari aggiuntivi;

□□□□□□□ modifiche orarie dei servizi pubblici inserite all'interno delle contrattazioni decentrate presso gli enti locali;

Inoltre l'utilizzo della tecnologia tramite rete internet e le procedure di informazioni in sistema vanno connaturate ai servizi medesimi, coordinate con azioni di innovazione anche delle procedure di erogazione dei servizi medesimi.

I portatori di interesse e beneficiari

- Le *famiglie*, tutti i componenti del nucleo familiare, indipendentemente dai propri orari e responsabilità, potrebbero usufruire di servizi migliorativi della propria qualità di vita.
- Le *donne*, il cui ingresso nel mercato del lavoro e impegni di cura parentale, hanno diminuito drasticamente la disponibilità di tempo libero e il suo utilizzo per servizi per sé.
- Gli *anziani*, per facilitare l'accesso ai servizi anche in caso di impedimenti o in condizioni di non autonomia personale.
- *le fasce infantili e giovanili*

3

Il coordinamento degli orari dei servizi commerciali sul territorio con il sistema degli orari di lavoro

Nodo della gestione ordinaria della famiglia in termini di beni materiali quotidiani

Promuovere l'armonizzazione tra il sistema degli orari di lavoro e gli orari dei servizi commerciali sul territorio è una delle principali condizioni per garantire a donne e uomini una migliore qualità della vita. I servizi commerciali sono un elemento centrale della qualità della vita dei cittadini, in particolare gli orari dei servizi commerciali influenzano, insieme agli orari di lavoro, i tempi di vita e l'organizzazione della gestione delle famiglie di un territorio.

Lo scopo delle azioni di armonizzazione e coordinamento degli orari dei servizi commerciali è quello di agevolare le strategie familiari, in particolare delle donne, che vengono messe in atto per soddisfare gli impegni della propria agenda quotidiana.

Infatti i dati dell'indagine mostrano la percezione di inadeguatezza degli orari degli esercizi commerciali presenti sul proprio territorio di riferimento.

L'obiettivo di Piano

Il ridisegno e il coordinamento degli orari di apertura degli esercizi commerciali sempre più capaci di adattarsi alle esigenze dei cittadini e alle diverse culture di uso del tempo.

LE AZIONI PREVISTE

In relazione all'obiettivo 1 – Mobilità sostenibile

Il PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) ha attualmente elaborato soltanto le linee di indirizzo, ma non ancora viene elaborato nelle sue parti attuative. In mancanza di tale documento operativo, assolutamente indispensabile per eventuali cambiamenti indicati dal PTO Eas 28 nel senso della flessibilità, non è ancora possibile intervenire in modo strutturale.

Azioni previste:

- Convocazione di un tavolo di condivisione tra Ditte di Trasporto, Comuni dell'EAS e Provincia di Chieti per verificare i margini possibili di flessibilità del trasporto pubblico locale in base alle esigenze espresse dai cittadini del territorio EAS.

- Definizione degli interventi minimali
- Promozione informativa presso le famiglie degli interventi minimali, curate dalle Amministrazioni locali.

In relazione all'obiettivo 2 - Accessibilità e fruibilità temporale dei servizi pubblici

Le azioni si indirizzano verso la resa fruibile per tutti i cittadini dei luoghi legati al bene immateriale, come occasione di crescita individuale e delle famiglie. Nella esperienza dei Comuni EAS sono presenti, ad un differente livello di realizzazione e operatività:

- Biblioteche
- Musei
- Luoghi espositivi e di informazione culturale

In particolare per le biblioteche l'esperienza del sistema d'ambito "Bibliorete", condotta spesso in collaborazione con le scuole locali, è la base già esistente per realizzare alcune azioni in rapporto alla massima efficacia e efficienza.

SERVIZI COINVOLTI NEL PROGETTO:

Biblioteca Comunale Ortona – Ufficio dei Tempi – centro servizio di Rete

Muba – Ortona

Centro informativo Biblioteca – Arielli

Centro ludico – biblioteca – Canosa Sannita

Centro informativo – biblioteca – Filetto

Emeroteca – Poggiofiorito

Centro informativo documentario – biblioteca – Tollo

Centro Polivalente – Biblioteca – Orsogna

Azioni previste:

- Centralizzazione delle informazioni sui beni librari e documentari, con la costituzione di una banca dati unica consultabile in libero accesso dei cittadini, supportata dalle competenze della biblioteca comunale di Ortona e del Museo della Battaglia di Ortona.
- Coordinamento degli orari di apertura al pubblico dei servizi individuati tramite:
 - Lo studio di modifiche degli orari in modo da incrociare i target e i bisogni dei cittadini così come individuati dal Piano ;
 - L'attivazione di nuovi orari di servizio
- Individuazione di funzioni e attività dei singoli servizi in rete per la facilitazione della fruizione da parte dei target individuati tramite:
 - Organizzazione degli spazi
 - Acquisizione di titoli e documenti specifici (es. quotidiani per anziani, ecc...)
 - Programmazione di attività destinate a pubblici – target individuati

In relazione all'obiettivo 3 : Il coordinamento degli orari dei servizi commerciali sul territorio con il sistema degli orari di lavoro

Azioni previste:

- Tavolo di condivisione da parte dei Comuni dell'EAS e delle Associazioni dei Commercianti per individuare le flessibilizzazioni di orario degli esercizi commerciali in ragione dei bisogni individuati dal Piano Territoriale degli Orari, articolati nei Comuni partecipanti.
- Redazione delle opportunità emerse e promozione da parte dei Comuni tra le famiglie residenti.

PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA	COSTI PREVISTI	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE, STATALE, COMUNITARIO	QUOTA A CARICO DELL'ENTE	QUOTA DI CONTRIBUTO RICHIESTA
Azioni di indagine e ricerca	800		400	400
Formazione del personale	650		350	300
Prestazioni di consulenza e professionali	9700		4800	4900
Gestione dei tavoli di partenariato	200		200	
Software e servizi informatici	600		400	200
Progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione	800		350	450
totale	12750		6500	6250
IVA	2550		1300	1250
Importo complessivo del progetto	15300		7800	
Contributo richiesto				7500

c) Tabella di sintesi delle azioni del progetto

a) Azioni di indagine e ricerca

azione	Comune responsabile	Tempo previsto avvio	Tempo previsto conclusione	Modalità realizzazione e procedure	Costo previsto	Quota di contributo	Prodotti previsti
Valutazione e monitoraggio	Comune di Ortona	1.01.2012	30.09.2012	Valutazione in itinere : rilevamento unità di servizio erogate, customer satisfaction. Valutazione ex post: indagine su indicatori di permanenza delle azioni di Piano attivate	800	400	Report di monitoraggio e di valutazione

b) Formazione del personale

azione	Comune responsabile	Tempo previsto avvio	Tempo previsto conclusione	Modalità realizzazione e procedure	Costo previsto	Quota di contributo	Prodotti previsti
Corso aggiornamento per operatori	Comune di Ortona	1/09/2011	31/12/2011	Incontri con esperto sulla catalogazione e organizzazione dei documenti	400	300	manuale operativo di gestione dei servizi e degli orari
Focus group guidati	Comune di Ortona	1.01.2012	30.09.2012	Gruppi formativi di settaggio dei servizi ad incontri periodici mensili	250		Aggiornamento degli aspetti operativi dei servizi

c) prestazioni di consulenza o professionali

azione	Comune responsabile	Tempo previsto avvio	Tempo previsto conclusione	Modalità realizzazione e procedure	Costo previsto	Quota di contributo	Prodotti previsti
Gestione qualificata dei servizi informativi di Piano (biblioteche, musei, ecc...)	Comune di Ortona	1.09.2011	30.09.2012	Organizzazione operativa delle aperture al pubblico, gestite con personale specializzato a contratto a valle di procedure valutative delle competenze	7.500	3000	Apertura dei servizi indicati dal piano in coerenza con gli orari Attività qualificate all'interno dei servizi destinate a pubblici specifici e a famiglie
Catalogazione e organizzazione dei materiali bibliotecari, museali, di visita e consultazione, informativi	Comune di Ortona	1.09.2011	30.06.2012	Tramite software e applicativi , documentazione e materiali vengono sottoposti al trattamento catalogativo standard di cui alle indicazioni ICCU	2.200	1900	Catalogo unico informatizzato con interfaccia friendly

d) Gestione dei tavoli di partenariato

azione	Comune responsabile	Tempo previsto avvio	Tempo previsto conclusione	Modalità realizzazione e procedure	Costo previsto	Quota di contributo	Prodotti previsti
Tavolo di condivisione sul tema dei trasporti	Comune di Ortona	30.10.2011	30.01.2012	Convocazione dei soggetti interessati e titolati istituzionalmente sul tema	50		Documento di orientamento operativo
Tavolo di condivisione sul tema commercio	Comune di Ortona	1.02.2012	30.09.2012	Convocazione dei soggetti interessati e titolati istituzionalmente sul tema	50		Documento di orientamento operativo
Tavolo di condivisione sul tema dei servizi ai cittadini	Comune di Ortona	1.09.2011	30.05.2012	Convocazione dei soggetti interessati e titolati istituzionalmente sul tema	100		

e) Software e servizi informatici

azione	Comune responsabile	Tempo previsto avvio	Tempo previsto conclusione	Modalità realizzazione e procedure	Costo previsto	Quota di contributo	Prodotti previsti
Catalogo e organizzazione dei materiali e documenti	Comune di Ortona	1.09.2011	30.06.2012	Acquisto di una postazione informatica	600	200	Catalogo unico e punti di consultazione

f) progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione

azione	Comune responsabile	Tempo previsto avvio	Tempo previsto conclusione	Modalità realizzazione e procedure	Costo previsto	Quota di contributo	Prodotti previsti
promozione di informazione sugli orari e sui servizi	Comune di Ortona	1.01.2012	30.09.2012	Studio di una grafica di identificazione del piano e distribuzione delle informazioni nei Comuni	800	450	Depliant a stampa da destinare alle famiglie, materiali cartacei informativi per singolo servizio